

## “L’Arcisate Stabio non sarà pronta per Expo”

**Pubblicato:** Giovedì 31 Ottobre 2013



**L’Arcisate Stabio non sarà pronta per Expo.** È quanto è stato ufficializzato, questa mattina, nel corso dell’incontro tra il Presidente del Consiglio di Stato del Canton Ticino, **Paolo Beltraminelli**, sostituto direttore del Dipartimento del territorio, il Direttore della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità **Riccardo De Gottardi** e l’Assessore alla mobilità e alle infrastrutture della Regione Lombardia **Maurizio Del Tenno**. I delegati del Canton Ticino hanno convocato l’incontro per «ricevere **informazioni attendibili sulla controversa ripresa dei lavori** di cantiere per la realizzazione e la messa in esercizio della Ferrovie Mendrisio-Varese-Malpensa (FMV)». Obiettivo principale del Cantone Ticino era, come si legge nella nota diffusa al termine dell’incontro, «di ottenere rassicurazioni sulla reale volontà e possibilità di portare a termine quest’opera nei tempi più brevi possibili, indipendentemente dalla scadenza, pur importante, di Expo 2015. Infatti, oltre all’impegno finanziario richiesto al Cantone e alla Confederazione (**180 milioni di franchi per la tratta svizzera**), questo collegamento ha un’importanza determinante per la futura rete del trasporto pubblico regionale, nazionale e internazionale». Il Consigliere di Stato Beltraminelli ha posto una serie di **interrogativi, in particolare sui contenuti e sui tempi delle diverse procedure in corso** e si è dichiarato «moderatamente soddisfatto per le risposte ricevute».

**La Regione monitorerà i lavori** – Tra le novità discusse questa mattina c’è il fatto che **la Regione condurrà dei monitoraggi settimanali** sullo stato di avanzamento dei lavori concordati e grazie alla collaborazione di due referenti – Riccardo De Gottardi per il Cantone e Anna Tavano, direttrice delle infrastrutture e della mobilità, per la Regione – è stato stabilito di avere contatti più ravvicinati e un aggiornamento continuo sull’evolvere della situazione. L’Assessore **Del Tenno** ha assicurato che i lavori sono ripresi ed entreranno a regime all’inizio di gennaio 2014, con l’inizio della realizzazione di un importante manufatto, il viadotto della Bevera, che dimostrerà la volontà di terminare i lavori al più presto e non di eseguire solo semplici lavori di ricucitura delle ferite nel contesto urbano di Induno Olona ed Arcisate. **Agli interlocutori ticinesi è stato mostrato un programma dei lavori aggiornato** a seguito dei problemi sul cantiere della ferrovia. La notizia del riavvio dei cantieri della FMV aveva in effetti suscitato anche in Ticino diversi interrogativi, **soprattutto sulla reale portata della riapertura**.

**La soluzione per le terre "arsenate"** – [Come evidenziato anche dai sindacati](#) nei giorni scorsi, dal programma dei lavori sono per ora **esclusi gli scavi in galleria**, fino all’accordo definitivo sul deposito

del materiale di scavo. Per lo smaltimento delle terre di scavo sembra però essere stata trovata una soluzione. Le analisi di **compatibilità ambientale della cava Ferman di Viggiù**, destinata ad accogliere ca 300'000 mila metri cubi di materiale, e di una seconda ubicazione in territorio di Arcisate (che accoglierà ca altri 600 mila metri cubi) hanno dato un risultato positivo. «Le terre con arsenico naturale – si legge nel report cantoale – **non rappresentano quindi più un problema**. Sono ora state avviate le procedure autorizzative necessarie che comportano anche l'approvazione del CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica), per l'adozione del piano aggiornato di utilizzo delle terre e la modifica del piano di finanziamento».

**Le questioni ancora da risolvere** – Durante il vertice è stato affrontato anche il tema "Expo 2015". L'Assessore Del Tenno ha confermato la valutazione ticinese, ossia che **la FMV non entrerà in esercizio in tempo per l'apertura dell'esposizione internazionale**, nell'aprile del 2015. Non esclude che lo possa essere prima della fine dello stesso anno se d'ora in poi tutti gli attori in campo uniranno gli sforzi e supereranno insieme le difficoltà. Restano infine aperte e oggetto di trattativa alcune questioni importanti, in particolare **gli aspetti finanziari e i rapporti tra RFI e ICS s.p.a.** Solo dopo questo chiarimento si potranno avere indicazioni attendibili sui tempi di conclusione del cantiere.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it